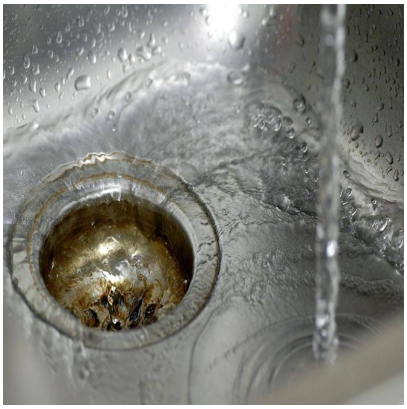


Bicarbonato e aceto nel lavandino: efficacia reale e soluzioni per sturare lo scarico

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Quando lâ??acqua ristagna nel lavello o nella doccia, ricorrere al mix di bicarbonato aceto lavandino rappresenta uno dei rimedi fai-da-te piÃ¹ popolari sul web. Lâ??intensa effervescenza visibile a contatto con lo scarico induce spesso a credere che la miscela stia agendo in maniera efficace nelle condotte, ma la realtÃ chimica Ã¨ ben diversa.

Gli accumuli che provocano le ostruzioni domestiche sono composti principalmente da cheratina (proveniente da capelli e peli), residui saponosi e depositi di trigliceridi derivanti dagli scarti alimentari. Come agiscono davvero questi ingredienti allâ??interno dellâ??impianto idraulico e quali sono le soluzioni concrete per ripristinare il corretto deflusso dellâ??acqua?

La convinzione che unire queste due sostanze sciolga un ingorgo si scontra direttamente con le leggi della chimica. Lâ??aceto Ã¨ composto da una soluzione acquosa di acido acetico (un acido debole), mentre il bicarbonato di sodio Ã¨ una base debole. Nel momento in cui vengono versati insieme nello scarico, si verifica un fenomeno immediato di neutralizzazione acido-base.

I prodotti finali di questa reazione sono acetato di sodio, acqua e anidride carbonica gassosa. La caratteristica schiuma effervescente che risale dal sifone Ã¨ unicamente la manifestazione visiva della liberazione di anidride carbonica (CO2). Il gas sviluppato in un ambiente aperto come un tubo non genera alcuna pressione meccanica utile e i composti risultanti non possiedono proprietÃ solventi in grado di aggredire la struttura proteica della cheratina o disgregare i legami lipidici dei grassi solidificati.

Anche lâ??aggiunta di sale grosso o fino alla miscela non apporta alcun beneficio corrosivo o disincrostante. Lâ??unico elemento parzialmente utile nei metodi casalinghi Ã¨ lâ??impiego di acqua calda, la quale agisce mediante trasferimento termico sciogliendo temporaneamente lo strato superficiale dei depositi untuosi, ma senza eliminare i blocchi piÃ¹ compatti.

Per risolvere in modo definitivo unâ??ostruzione senza rischiare di danneggiare le guarnizioni con miscele inefficaci, lâ??approccio meccanico rappresenta la prima linea dâ??azione consigliata. Lâ??intervento fisico rimuove direttamente il blocco solido senza intaccare lâ??integritÃ dei condotti in PVC o metallo.

Gli strumenti e i passaggi piÃ¹ efficaci per ripristinare lo scarico includono:

1. Smontaggio e pulizia del sifone: posizionando una bacinella sotto il lavabo, si svita il raccordo a U per estrarre manualmente i residui accumulati, verificando lo stato delle guarnizioni di tenuta prima di rimontarlo.

2. Uso dello sturalavandino a ventosa: dopo aver sigillato il foro del troppo pieno con un panno bagnato per creare il sottovuoto, si esercita una spinta ripetuta verso il basso per dislocare il tappo tramite pressione idraulica.

3. Impiego della sonda sturatubi flessibile: la molla metallica viene inserita in profonditÃ nella tubazione a muro e ruotata sullâ??ostacolo per agganciare e frantumare i grumi di sporco e capelli.

default watermark

Se il blocco resiste, Ã¨ possibile ricorrere a formulazioni e prodotti professionali a base di idrossido di sodio (soda caustica), una base forte capace di saponificare i grassi e degradare parzialmente le fibre cheratiniche. Questo trattamento chimico richiede la massima cautela, lâ??utilizzo di dispositivi di protezione individuale come guanti in gomma e occhiali di sicurezza, e lâ??attesa dei corretti tempi di posa prima del risciacquo.

Comprendere i limiti delle reazioni chimiche deboli permette di evitare sprechi di tempo e rimedi inutili durante le emergenze domestiche. La combinazione di una regolare manutenzione preventiva, la pulizia del sifone e lâ??uso di strumenti meccanici specifici costituisce la strategia piÃ¹ sicura per mantenere lâ??impianto idraulico sempre efficiente e privo di odori sgradevoli.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione